



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### IL CAPO DIPARTIMENTO

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con delega alle pari opportunità 4 dicembre 2012, di riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità;

**VISTO** il D.P.C.M. del 27 gennaio 2017 registrato alla Corte dei Conti in data 10 febbraio 2017 - Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri Giustizia e Affari Esteri - reg.ne prev.n.360, che conferisce con pari decorrenza alla dott.ssa Giovanna Boda, l’incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità;

**VISTO** il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante *“Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI”*;

**VISTO** il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante *“Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”*, e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante *“Misure contro la tratta di persone”*, e successive modificazioni;

**VISTO** in particolare l’articolo 18, comma 3-*bis*, del citato decreto legislativo n. 286 del 1998, il quale prevede che per gli stranieri e per i cittadini di cui al comma 6-*bis* del medesimo articolo 18, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18 si applichi, sulla base del Piano nazionale d’azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani, di cui all’articolo 13, comma 2-*bis*, della legge n. 228 del 2003, un programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale che garantisca, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto, e di assistenza sanitaria, ai sensi del citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003 e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

l'integrazione sociale, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 18, e che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, previa intesa con la Conferenza unificata, sia definito il programma di emersione, assistenza e di protezione sociale e le relative modalità di attuazione e finanziamento;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, del 16 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2016, con il quale è definito il Programma unico di emersione, assistenza e di integrazione sociale e le relative modalità di attuazione e finanziamento, di cui al citato articolo 18, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 286 del 1998;

**VISTO** l'articolo 1 del suddetto Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 prevede altresì che il citato Programma unico si realizza mediante progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale;

**VISTO** l'articolo 3 del medesimo Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 che prevede che il Dipartimento per le pari opportunità adotta, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziare nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, un apposito bando per l'individuazione dei progetti finanziabili;

**VISTO** il Bando 2/2017 del Dipartimento per le pari opportunità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 153 del 3 luglio 2017 e sul sito istituzionale [www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it), per il finanziamento dei suddetti progetti attuati a livello territoriale;

**CONSIDERATO** che il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali è stato fissato alla data del 25 settembre 2017;

**CONSIDERATO** che si rende necessario provvedere alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute, prevista dall'articolo 12 del suddetto bando;

### DECRETA

#### Art. 1

E' istituita la Commissione di valutazione dei progetti presentati a seguito del Bando 2/2017 del Dipartimento per le pari opportunità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

serie generale n. 153 del 3 luglio 2017 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18

### Art. 2

La Commissione di valutazione è così composta:

Presidente: Dott.ssa Luisa Tiberio referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri

Componenti: Dott. Roberto Bortone Cat. A F2 - funzionario assistente sociale  
Dott. Mauro Valeri Cat. A F4 - funzionario area amministrativa e giuridico contenzioso  
Dott.ssa Alessandra Ferro Cat. B F5 - assistente amministrativo con funzioni di segreteria

Le funzioni di segreteria amministrativa della Commissione saranno assicurate dall'Ufficio per gli affari generali, internazionali e gli interventi in campo sociale del Dipartimento per le pari opportunità

### Art. 3

Per le attività svolte dalla Commissione di valutazione non è previsto alcun compenso.

Roma, 28 SET. 2017

  
Dott.ssa Giovanna Boda